



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 21/09/2016

Articoli pubblicati dal 21/09/2016 al 21/09/2016

STOP A RIFIUTI E TEPPISTI NEL PARCO

Altomilanese / Zampini: piazzerebbero telecamere per individuare i colpevoli

Stop a rifiuti e teppisti nel Parco

ALTOMILANESE Zampini: piazzerebbero telecamere per individuare i colpevoli

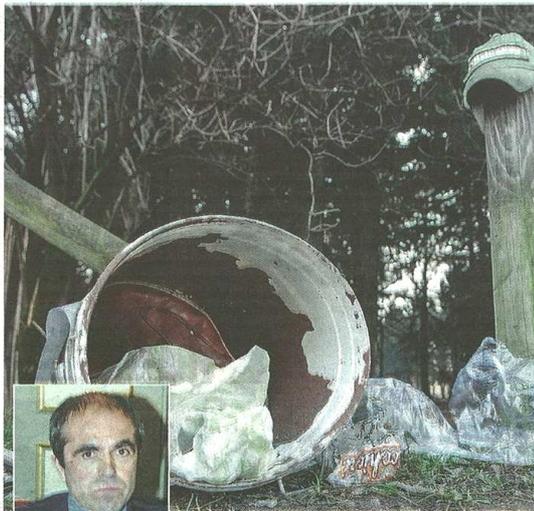
Telecamere per punire e scoraggiare chi usa il Parco Altomilanese come discarica abusiva e chi si diverte a fare scorriere danneggiando le strutture. Vuole lasciare il segno, facendo le cose in grande, il nuovo presidente del consorzio dei Comuni di Castellanza, Busto Arsizio e Legnano: **Guido Zampini**, di fresca nomina da parte del sindaco **Mirella Cerini** (la presidenza, dopo il cambio di amministrazione, tocca ancora a Castellanza), intende usare il pugno di ferro.

«Affronterò la questione appena riunirò il Cda dell'Ente Parco – annuncia – Del resto si tratta di problemi che bisogna affrontare quanto prima, perché si trascinano da troppo tempo. Rendere più sicuro il polmone verde è una delle mie priorità».

Rifiuti e teppismi

In cima all'agenda ci sono le discariche abusive: non è più tollerabile che, non potendo attuare controlli 24 ore su 24, ci sia chi ne approfitta entrando con l'auto, attraverso le stradine sterrate, per gettare nei boschi ciò che vuole.

Spesso viene trovato di tutto di più: poltrone da ufficio (è il caso di domenica scorsa), scarti di ristrutturazioni edili, sacchi di rifiuti indifferenziati,



Rifiuti sparsi nei boschi: lattine, cartacce, bicchieri di plastica. C'è davvero di tutto e sono gli ingombranti a preoccupare. Qui accanto il presidente del Parco, Guido Zampini, che vuole porre rimedio (foto Blitz)

pezzi di arredi e – per fortuna non così di frequente – elettrodomestici; tutta spazzatura che si potrebbe benissimo portare nelle piattaforme ecologiche della zona. Ma è ancora più intollerabile che gli autori di questi scempi ambientali ri-

mangano impuniti. Così come i ragazzi che commettono vandalismi, sia di giorno sia di notte: ne sanno qualcosa le famiglie che vorrebbero fare i barbecue la domenica e trovano puntualmente le griglie danneggiate, in certi punti addirittura inutilizzabili.

Telecamere

Ebbene, secondo Guido Zampini le telecamere potrebbero rivelarsi un valido deterrente: collegate a una centrale operativa di polizia locale, consentirebbero (anche attraverso la lettura delle targhe) di identificare chi

entra senza autorizzazione; si potrebbe così procedere con denunce e sanzioni pecuniarie. «Le potenzialità per difendere il parco ci sono tutte – precisa il neo presidente – Ad esempio si potrebbero controllare tutte le sbarre d'accesso alle aree sterrate, individuando quelle non funzionanti e riparando eventuali guasti».

Zampini, comunque, tiene a evidenziare che «non bisogna solo enfatizzare il negativo: ho conosciuto tante persone che amano il Parco Altomilanese e fanno tutto il possibile per valorizzarlo. L'obiettivo che mi pongo è diffondere sempre più la consapevolezza del patrimonio verde che abbiamo la fortuna di possedere: solo così tutti lo proteggeranno e lo manterranno in attività a costo zero e con grandi benefici per la collettività». In tal senso va dato merito agli Amici del Parco Altomilanese, che lo valorizzano attraverso svariate iniziative.

Intanto si resta in attesa della nomina del nuovo rappresentante di Busto Arsizio nel Cda: dopo le dimissioni di **Anna Colombo**, non è stato ancora nominato un sostituto. Resta in carica, invece, la rappresentante di Legnano **Sara Raimondi Evalli**.

Stefano Di Maria

Nella zona del Gigante

CORSE CON L'AUTO E SGOMMATE IN PIENA NOTTE

NELLA ZONA DEL GIGANTE

Corse con l'auto e sgommate in piena notte

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Ormai correre con l'auto e sgommare sta diventando una moda: siamo messi davvero male», esclama **Renato Papis** riferendo di ragazzotti - spesso neo patentati - che si divertono a guidare come se fossero sulle piste di rally.

«L'ultima volta che ne ho visto uno è successo al cavalcavia della stazione - racconta il castellanese - Una macchina, probabilmente col motore elaborato, scendeva verso Castellanza a una velocità folle: proprio davanti alla stazione, col rischio di investire qualcuno. Certi individui si divertono al volante come se facessero le gare da corsa».

E' successo, di recente, anche nel parcheggio dell'ipermercato Il Gigante, in via Diaz, dove ci sono testimoni dei cattivi comportamenti di giovani che scorrazzano con le vetture in piena notte. Approfittando di quando l'area di sosta è deserta, si mettono alla guida, premono sull'acceleratore e sgommano a ripetizione, andando avanti e indietro per testare le proprie capacità di mantenere l'auto stabile con le manovre più azzardate. «Sono comportamenti pericolosi per sé e per gli altri - è il tono delle polemiche - Certo viene da domandarsi se i genitori di questi ragazzi sappiano che cosa fanno i figli mentre sono fuori casa e, soprat-

tutto, come possano permettere loro di stare in giro alla guida sino a notte fonda». Fatto sta che i testimoni hanno scattato foto dei segni lasciati dai copertoni sul selciato, «a dimostrazione che il problema c'è e andrebbe affrontato. Qualcuno potrebbe farsi molto male». Si lamenta l'alta velocità anche in via Per Marinato: un rettilineo dove si tende a premere sull'acceleratore, a rischio di chi va a piedi o in bicicletta. In generale la velocità è diminuita notevolmente grazie ai nuovi autovelox posizionati nelle arterie più trafficate: numerosi i controlli effettuati a sorpresa dalla polizia locale, che ha anche inflitto non poche sanzioni.



pubblicato il 21/09/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

"LA CARRIERA È COME UNA MARATONA"

«La carriera è come una maratona»

CASTELLANZA - Se esiste un futuro, è probabile che si sia nascosto alla Liuc. Ieri, lo andavano cercando le matricole, durante la giornata di accoglienza a loro riservata. Una tavola rotonda ha reso il compito più facile. Il rettore **Federico Visconti** ha introdotto e moderato l'incontro con quattro professionisti, tre dei quali laureati Liuc: «Sono numerosi i de profundis che ci circondano. Cerchiamo di andare oltre», ha esortato. Il primo a provarci è stato **Alessandro Cadoni**, neo laureato e fondatore dell'app Friendz, nata da un'idea anti convenzionale di fare pubblicità: «Ho sempre avuto desiderio di autonomia. Niente

carriere standard, ma idee innovative. Ecco la mia stella polare. Alla fine, l'idea giusta mi è balenata e non è stato difficile trovare il primo finanziamento di 100 mila euro per lanciare una start-up, a cui lavoriamo attualmente in 17 persone», ha spiegato Cadoni. Un lavoro da favola è anche quello di **Sara Franciosi**, finance-manager Walt Disney, che dopo due esperienze in aziende finite in fallimento, ha visto accogliere le proprie competenze da Topolino e soci, in cerca di addetti per la grande distribuzione.

Per **Claudia Menegatti**, senior manager di Deloitte, più che i sogni sono contate le

opportunità: «Non sognavo propriamente di fare il revisore contabile, lo ammetto, ma questo mestiere mi è piaciuto per la dinamicità che le è propria e che smentisce l'immaginario comune. Si impara a relazionarsi con le persone. Si cresce velocemente. Poi ho iniziato a fare recruiting, ossia esamino e assumo i nuovi, futuri revisori».

Infine, **Roberto Zecchino**, vice presidente della Bosch per il Sud Europa, ha dato qualche buon consiglio per scacciare lo spettro della disoccupazione giovanile: «Serve lavorare in gruppo, collaborare, accettare le diversità, sapersi riprendere

dalle sconfitte, che non mancheranno. Vedo in continuazione ragazzi e ragazze con bei voti, ma ciò che conta sono i percorsi all'estero, gli stage. E allenarsi per il futuro. Da ragazzo, sognavo di fare il calciatore professionista. Ero nel giro delle Nazionali giovanili, ma non sfondai. Poi decisi di fare l'ambasciatore e mi iscrissi a scienze politiche. Più o meno, è quello che faccio. Per questo servono sogni, duro lavoro ed equilibrio tra carriera e vita privata. E pensare alla carriera come una maratona, che si vince sulla distanza grazie a una vita sana».

Carlo Colombo



Come costruire il proprio futuro alla tavola rotonda di ieri della Liuc

pubblicato il 21/09/2016 a pag. 8; autore: Carlo Colombo

Università

LA CARRIERA DELO COMANDANTE ALFA DAL CARCERE DI TRANI A NASSIRIYA
CASTELLANZA
**La carriera del Comandante Alfa
 Dal carcere di Trani a Nassiriya**

■ Il Gruppo intervento speciale dei Carabinieri, reparto d'élite circondato da assoluta segretezza, è nato nel 1978 e può intervenire sia in ambito civile sia in ambito militare per garantire la sicurezza di personalità minacciate o per coadiuvare le unità territoriali in situazioni di crisi. Può inoltre essere impegnato all'estero in operazioni di peace-keeping e di peace-enforcing o per la protezione di cittadini e di interessi italiani.

Uno dei suoi fondatori, il carabiniere paracadutista noto come Il Cigno e poi ribattezzato dai suoi uomini Comandante Alfa, ha raccontato la propria esperienza nel libro "Cuore di rondine" che ha presentato ieri sera in Biblioteca civica.

L'incontro è stato organizzato dall'Associazione culturale Il Prisma in collaborazione con

l'Assessorato alla cultura e ha visto la partecipazione anche di Alberto Gallazzi, Enrico Fedocci e Gianluca Favro.

Nel libro l'autore ripercorre la propria carriera, soffermandosi su diversi episodi chiave, dall'intervento nel carcere di Trani dove i detenuti in rivolta tenevano in ostaggio dieci agenti della polizia carceraria alla liberazione della piccola Patrizia Tacchella, rapita nel 1990 a soli 8 anni, all'attentato contro le forze italiane a Nassiriya nel 2003.

Accanto alla descrizione delle tattiche d'intervento, degli allenamenti e della preparazione militare, lo scrittore lascia spazio anche alle riflessioni e si interroga sui limiti delle proprie azioni e sulla paura di morire, senza però mettere mai in dubbio la convinzione di far parte di un tutto che trova nella difesa di valori come libertà e democrazia il suo senso più profondo. ■ M.Por.

pubblicato il 21/09/2016 a pag. 26; autore: Mariagiulia Porrello

IL COMPLEANNO

CASTELLANZA

Il compleanno



■ Solidarietà Familiare, associazione che si occupa di persone diversamente abili, compie trentacinque anni e per festeggiare organizza un serie di eventi.

Venerdì alle 21 al Teatro di via Dante si svolgerà una serata di musica con l'Orchestra Emisferi Musicali e il Mario Biasio Quartet, il 30 settembre sarà invece la volta dello spettacolo "Pensione 0 Marechiaro".

Sabato 24 alle 9:30 nella Sala Rotondata di via Bettinelli ci sarà il convegno intitolato "La riforma del Terzo Settore e del Servizio Civile" e, 15:30 all'Oratorio Sacro Cuore, quello dedicato al "Basket in carrozzina". **M.Por.**

pubblicato il 21/09/2016 a pag. 28; autore: Mariagiulia Porrello

Servizi alla persona (serv. sociali)

Università / Ieri alla Liuc di Castellanza si è tenuta la tavola rotonda chiamata "Il futuro che esiste"

QUATTRO IMPRENDITORI COME PROFESSORI "IL SUCCESSO? È FATTO DI OGNI LAVORO"

UNIVERSITÀ Ieri alla Liuc di Castellanza si è tenuta la tavola rotonda chiamata "Il futuro che esiste"

**Quattro imprenditori come professori
«Il successo? È fatto di sogni e lavoro»**

■ "Il futuro che esiste" è il titolo più che mai azzeccato scelto dall'università Liuc di Castellanza per la tavola rotonda che ha avuto luogo ieri nell'ateneo varesino, rivolto in particolare agli iscritti al primo anno delle lauree magistrali in Economia aziendale e Management e in Ingegneria gestionale per la produzione industriale.

Al tavolo dei relatori quattro imprenditori, protagonisti di diverse realtà imprenditoriali, i quali hanno raccontato agli studenti quali soft skills fanno la differenza per le aziende in cerca di personale. Sapersi mettere alla prova, lavorare in team, riuscire ad integrarsi e a dialogare con gli altri, sono un valore aggiunto indispensabile.

Lo hanno ricordato tutti i presenti alla tavola rotonda, a partire

dal giovanissimo **Alessandro Cado- ni**, startupper con una laurea conseguita ad aprile 2016 in Liuc in Ingegneria gestionale, cofondatore di un'azienda di digital marketing; la sua Friendz è una App nata dall'idea di promuovere prodotti di largo consumo che già conta 60mila utenti. **Sara Franciosi**, finance manager di "The Walt Disney Company" con una laurea in Economia aziendale alla Liuc, ha ricordato l'importanza di avere «una mente aperta, saper capire in tempi brevi quello che accade intorno e sapersi adeguare e non sentirsi mai arrivati». Partita da una piccola impresa, passata dall'Ufficio Placement della Liuc quando una delle aziende per cui aveva lavorato ha chiuso i battenti, Franciosi si è costruita un'esperienza nella ge-

stione della grande distribuzione spendibile alla Walt Disney dove lavora adesso.

La voglia di imparare, lo spirito di sacrificio, la tenacia e la capacità di lavorare in gruppo, sono caratteristiche su cui ha posto l'accento anche **Claudia Menegatti**, che ha conseguito all'università di Castellanza una laurea in Economia aziendale e oggi è senior manager di Deloitte; capacità richiestissime anche da una società di consulenza.

«Cosa serve ai giovani per avere successo?» ha chiesto il rettore della Liuc **Federico Visconti**, moderatore della tavola rotonda a **Roberto Zecchino**, vicepresidente Risorse Umane & Organization South Europe Bosch. «Lavorare in gruppo, riconoscere e accettare le di-



Il convegno all'Università Liuc

versità» la risposta del manager; nonchè avere sogni per entrare in campo «con mentalità sportiva».

«Con proattività riuscirete ad emergere, servono impegno, lavoro duro e sogni» ha concluso Zecchino, che a chi sta studiando ha ricordato l'importanza di esperienze come Erasmus, tirocini formativi e periodi all'estero. ■ **M.Fon.**

pubblicato il 21/09/2016 a pag. 8; autore: Matteo Fontana

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 20/09/2016 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

QUANDO LA CLASSICA INCONTRA IL JAZZ AL TEATRO DI VIA DANTE

Servizi alla persona (serv. sociali)

Concerto in due parti con il Mario Biasio Jazz Quartet e gli allievi di Emisferi Musicali. Appuntamento per venerdì

<http://www.varesenews.it/2016/09/quando-la-classica-incontra-il-jazz-al-teatro-di-via-dante/552474/>

pubbl. il 20/09/2016 a pag. web; autore: Manuela De Gregori

UNET YAMAMAY E SAB, APPUNTAMENTO SOTTO RETE AL "BELLOMO"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Giovedì a Castellanza il derby tra Busto e Legnano valido come semifinale del torneo che vede in campo anche Novara e Bergamo

<http://www.varesenews.it/2016/09/unet-yamamay-e-sab-appuntamento-sotto-rete-al-bellomo/552396/>

pubbl. il 21/09/2016 a pag. web; autore: Michele Mancino

PER I NEOLAUREATI "SAPER RUBARE" IL MESTIERE È FONDAMENTALE

Università

Alla Liuc una tavola rotonda dal titolo "Il futuro che esiste" dedicato alle matricole. A raccontare la loro storia il vice presidente di Bosch Europa e tre ex studenti: un imprenditore, una professionista e una manager

<http://www.varesenews.it/2016/09/per-i-neolaureati-saper-rubare-il-mestiere-e-fondamentale/552522/>



pubbl. il 20/09/2016 a pag. web; autore: non indicato

UNET YAMAMAY VERSO IL TROFEO BELLOMO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/18/62396/unet_yamamay_verso_il_trofeo_bellomo

pubbl. il 21/09/2016 a pag. web; autore: non indicato

MATRICOLA DAY IN LIUC: STUDENTI VERSO "IL FUTURO CHE ESISTE"

Università

http://www.legnanonews.com/news/8/62395/matricola_day_in_liuc_studenti_verso_il_futuro_che_esiste



pubbl. il 20/09/2016 a pag. web; autore: non indicato

LA LUNGA MARCIA DEGLI SCOUT FA TAPPA NELLA VALLE OLONA PER METTERE RADICI

Cronaca

Con sede a Olgiate Olona, apre il primo gruppo Agesci locale. Un modello educativo sempre valido incentrato su natura e convivenza

http://www.valleolona.com/notiziario/2016/201609/160920_olgiate_scout.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 20/09/2016 a pag. web; autore: redazione

QUANDO LA CLASSICA INCONTRA IL JAZZ

Servizi alla persona (serv. sociali)

Venerdì 23 settembre alle ore 21.00 al Teatro di Via Dante di scena il concerto di musica classica "Quando la classica incontra il jazz"

<http://www.sempionenews.it/cultura/la-classica-incontra-jazz/>

pubbl. il 20/09/2016 a pag. web; autore: redazione

LA UYBA SI PREPARA AL TORNEO BELLOMO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Le farfalle impegnate giovedì nel torneo Bellomo. Continua la preparazione precampionato

<http://www.sempionenews.it/sport/la-uyba-si-prepara-al-torneo-bellomo/>